

**PRESBYTERI 3/2017**  
**CUSTODIRE LA TERRA: E' IN GIOCO LA VITA**

**«Noi ci ostiniamo a ritenere sacra la terra che calpestiamo»** dall'*Editoriale* di FELICE SCALIA

L'uomo della strada si accorge che qualcosa di malato serpeggia nel nostro Pianeta ogni volta che la pioggia diventa "calamità naturale", quando constata che non esistono più stagioni intermedie, che ci si ammala di strane allergie, di malattie respiratorie e cancro a ritmi esponenziali, oppure quando le variazioni climatiche rendono paurosamente incerta, se non impossibile, una qualche programmazione di colture, attività, sicurezza di vita in un determinato posto. Questo uomo della strada è sideralmente lontano dal pensare che lui in tutto questo possa avere un ruolo da protagonista, virus infettivo o anticorpo (...) Papa Francesco con l'Enciclica *Laudato si'* ci dice che è tempo di aprire gli occhi. La natura non è solo ispiratrice di poesia e di sentimenti estetico-mistici; è creatura sorgente di vita affidata alla nostra responsabile collaborazione di custodi. Ciò vuol dire – tra l'altro – che la "salvezza" oggi non mira soltanto a preservare le nostre anime dall'inferno, non riguarda gli individui soltanto, non la sola difesa dei deboli e degli impoveriti, ma tocca la nostra responsabilità di umani a cui Dio stesso ha affidato, con la vita personale, le condizioni perché questa possa continuare sulla Terra.

**La cura della casa comune tra scienza, etica e politica** di PAOLO FOGLIZZO

*ECOLOGIA INTEGRALE: UN'ALTERNATIVA AI PARADIGMI DOMINANTI*

Il primo capitolo dell'enciclica *Laudato si'* pone in evidenza le questioni che suscitano la maggior inquietudine di papa Francesco per quanto riguarda la cura della *casa comune*: inquinamento, «cultura dello scarto», riscaldamento globale, scarsità e tossicità dell'acqua, scomparsa di specie viventi, degrado ambientale associato a povertà e esclusione. Se da un lato vengono denunciati la mancanza di adeguate leadership politiche e il predominio di logiche tese a massimizzare il profitto a breve termine, dall'altro si invoca come indispensabile l'integrazione e il dialogo - in realtà già in atto - tra la scienza e altre forme di conoscenza e saggezza, comprese etica e teologia.

**Ripartiamo da una buona notizia** di GIULIA LO PORTO

*L'UOMO RINNOVATO DAL CRISTO CUSTODISCE LA CREAZIONE*

Sul piano teologico quali sono il ruolo, il compito, la responsabilità e il legame tra esseri umani e creazione? La realtà contingente rivela un creato ad oggi in grave pericolo: tutti, credenti e non, si è chiamati a mettere in campo ogni forza possibile per custodirlo. D'altronde, non si può ignorare di appartenervi intimamente! La "buona notizia" del Figlio di Dio offre nuovo significato anche a questa relazione: la rinascita interiore da Lui donata è guarigione dalla frantumazione all'unità; è comprensione di come tutto ciò che esiste sulla terra venga a chiamare in causa la fede.

## **Voce, cuore e mani a favore della casa comune** di +FILIPPO SANTORO

NUOVA VOCE PER NARRARE IL FUTURO

La cura della casa comune a cui richiama papa Francesco con l'enciclica *Laudato si'*, vuol essere il risultato di una ritrovata attenzione che parte dal cuore di un'umanità inseparabilmente legata all'ambiente in cui vive e redenta dalla grazia di un Dio che continuamente rinnova ogni cosa. E' necessario, dunque, riscattarsi da una posizione di semplici 'consumatori' ed aprire lo sguardo alle necessità e alle sofferenze del mondo intero. In modo particolare la Chiesa, in uscita, interpellata e provocata dalla fede, ha l'opportunità di ritrovare nuova voce per continuare ad annunciare il progetto di Dio sull'uomo e sulla terra.